



## Lingue e Letterature Ispanoamericane

L'area di Lingue e Letterature Ispano-americane conduce ricerche sulla letteratura in lingua spagnola del subcontinente americano, dal periodo della Conquista all'età contemporanea, focalizzandosi anche sull'apporto delle culture autoctone preispaniche. Gli ambiti della ricerca privilegiati sono: la cronachistica del periodo della conquista, la letteratura dell'epoca coloniale e lo sviluppo delle letterature nazionali repubblicane di matrice romantica, realista e modernista, la letteratura del Ventesimo secolo con le sue varie correnti estetiche. Tali studi sono condotti con le metodologie della ricerca filologico-testuale, della storia della cultura e, in particolare, delle teorie della letteratura. Particolare attenzione è riservata all'analisi di opere e autori attraverso l'indagine dei testi originali con approfondimento degli aspetti tematici, retorici e formali, anche in prospettiva interdisciplinare. L'area di Lingue e Letterature Ispano-americane intrattiene rapporti di collaborazione e reciprocità per la ricerca con tre atenei latinoamericani e collabora con l'Université Sorbonne-Paris IV, nell'ambito del progetto "Escrituras Plurales".

### Componenti

Erminio Corti      Professore associato

### Competenze

Erminio Corti      Letteratura messicoamericana, studi comparati tra le letterature anglo e ispanoamericane dal Modernismo a oggi, dei movimenti avanguardisti latinoamericani e applicazione dell'ecocritica e degli *Animal Studies* alla letteratura subcontinentale del Ventesimo secolo.

### Progetti

Titolo	La rielaborazione della mitologia classica greca e latina nella poesia modernista ispanoamericana
Responsabile	Erminio Corti
Collaboratori	Fabio Rodríguez Amaya, Stefano Rosso, Alessandro Secomandi
Fonte finanziamento	Erminio Corti ex60% - assegnato e gestito dal Dipartimento
Data inizio	1.1.2021
Durata	biennale, rinnovato
Descrizione	In seguito al conseguimento dell'indipendenza dalla madrepatria delle giovani nazioni ispanoamericane, che sul piano artistico e culturale si aprono agli influssi delle coeve correnti letterarie europee (essenzialmente il Romanticismo), la cultura classica perde progressivamente



il suo status di modello privilegiato. Continua sì ad essere ammirata e considerata un riferimento autorevole, ma la sua letteratura è sempre meno letta e diffusa, così come la conoscenza del greco e del latino, soppiantata dall'interesse per le lingue moderne europee, è coltivata da un numero sempre minore di artisti e intellettuali. In questa temperie poco favorevole al culto del classicismo, fu la prima generazione dei poeti modernisti che, a partire dalla fine dell'Ottocento, riprese a usare in chiave prettamente estetizzante temi, episodi e figure della mitologia classica, rielaborandoli e adattandoli alla cultura contemporanea. La continuazione del progetto di ricerca si propone di proseguire e approfondire lo studio nelle opere dei principali poeti modernisti ispanoamericani della presenza mitologemi e figure mitiche della tradizione classica. Il lavoro, in precedenza focalizzato sulla produzione lirica dello scrittore cubano Julián del Casal, si concentrerà sull'opera di scrittori quali Rubén Darío, José Martí, Manuel González Prada, José Santos Chocano ed Enrique González Martínez, esaminando quei testi che si distinguono per una rielaborazione e riproposizione del repertorio mitologico greco e romano, mettendo in rilievo i numerosi aspetti originali di questa operazione.